

Filastrocca della G

I bambini della prima E

04-11-2005

Un **gatto** ed un **gallo**
andarono al ballo
vestiti di **giallo**
in **groppa** ad un cavallo.
Una **tigre** e un **canguro**,
in **giacca grigio** scuro,
col **gilè** rosso e i **guanti**,
erano i più **eleganti**.
La **giraffa**,
alta come un **gigante**,
danzò prima con il **gorilla**,
poi con il **grillo**,
che salì sui trampoli
lunghi due metri
e tre **ghiande**.
La **gallina**
corteggiava il **ghiro**,
la **gattina**
faceva le fusa al **gufo**.
Il **gatto** ed il **gallo**
vestiti di **giallo**,
gelosi e **piangenti**,
lasciarono il ballo
e fuggirono in Portogallo.

19 gennaio 1995

COMMENTI

Rosa Boccia - 04-11-2005

Ci divertimmo insieme, io ed i bambini, cercando parole e rime. Il gioco continuò per più giorni. Alla filastrocca seguirono le rappresentazioni grafiche dei personaggi (naturalmente create ed eseguite dai piccoli senza alcuna intrusione dell'insegnante). Disegni stupendi, straordinari. "*Più belli di quelli dei grandi pittori*", li definì un carissimo amico della classe, complimentandosi con gli autori.

ilaria ricciotti - 04-11-2005

Questa sì che è scuola!
Invidio l'Insegnante Boccia ed i suoi bravissimi alunni !

Cirilli Loredana - 06-11-2005

Perchè invidiare l'insegnante Boccia? Prendiamo esempio e copiamola!!
Grazie ai bambini della prima E e alla sua insegnante

ilaria ricciotti - 07-11-2005

Per Loredana Cirilli

Mi ripeto:" Io invidio l'insegnante Boccia ed i suoi meravigliosi alunni!" Se mi sono espressa così pensavo fosse logico che un lettore

capisse che l'insegnante Boccia è bravissima. A quanto pare però a volte noto che nonostante uno si impegni per essere chiaro, o non ci riesce, o dall'altra parte c'è chi interpreta a suo modo il periodo altrui. Un valido lavoro didattico, in questo caso dell'ins. Boccia, a mio avviso non va copiato, semmai debbono essere studiate, seguite e sperimentate le sue strategie didattiche. Non credi?